

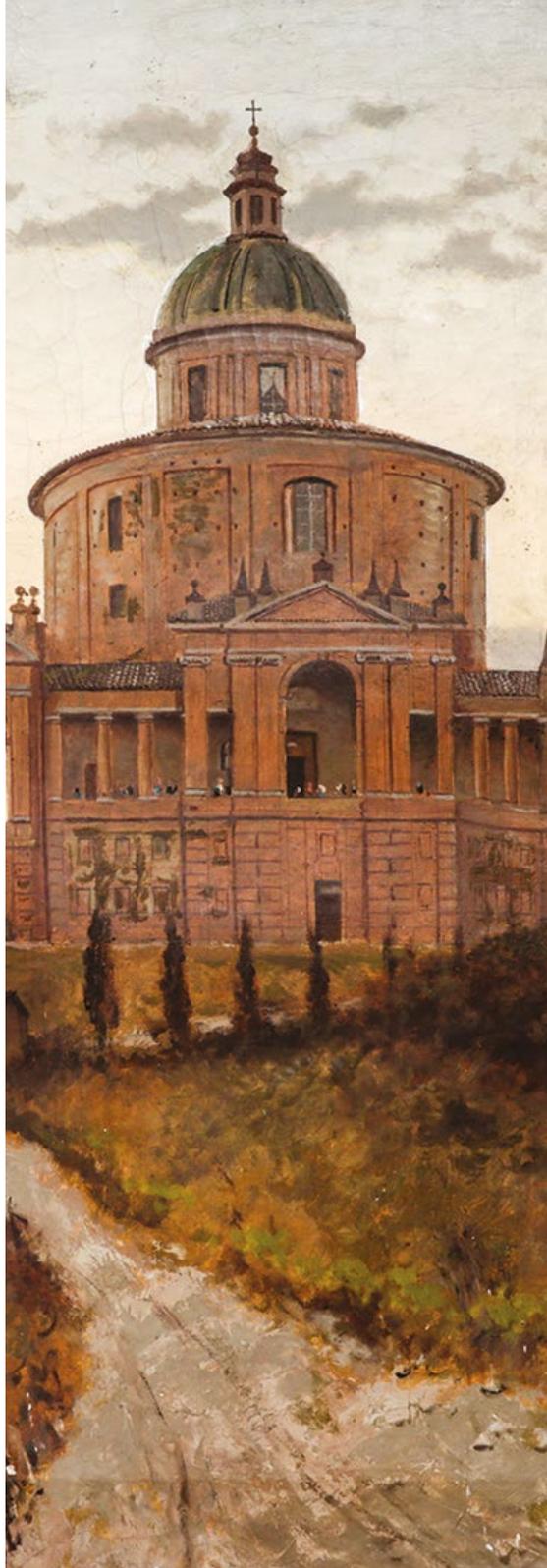


Giubileo 2025
è Bologna

Scopri

Pellegrinaggio Urbano

Arte e fede nelle chiese bolognesi





Questo itinerario, ideato dall’Arcidiocesi di Bologna per il Giubileo 2025, è rivolto a chi desidera vivere una città ricca di arte e fede, cogliendone bellezza e significato. Il Pellegrinaggio Urbano offre un’esperienza culturale e spirituale innovativa, fatta da cammini, soste e condivisioni tra compagni di viaggio. Guida visitatori e pellegrini attraverso alcune delle chiese più belle e significative di Bologna, illuminandone gli aspetti storici, artistici e di fede, fino a raggiungere la Cattedrale di S. Pietro, inizio di un nuovo cammino verso un futuro di speranza.



Come arrivare

Bologna è facilmente raggiungibile con i principali mezzi.

Bologna

-  Aeroporto Bologna G. Marconi
-  Stazione Bologna Centrale
-  Autostrade (A1-A13-A14)

- 1 Basilica dei Ss. Bartolomeo e Gaetano
- 2 Chiesa dei Ss. Vitale e Agricola in Arena
- 3 Complesso di S. Stefano
- 4 Santuario di S. Maria della Vita
- 5 Basilica di S. Petronio
- 6 Cattedrale di S. Pietro
- 7 Santuario della Beata Vergine di S. Luca



7



Basilica dei Ss. Bartolomeo e Gaetano

*Dalla fede
una nuova città*

Strada Maggiore, 4

Una primitiva chiesa dedicata all'apostolo Bartolomeo sorgeva già nell'VIII sec. lungo la via Emilia, cuore dell'agglomerato urbano noto come "addizione longobarda", dove la città crebbe unendo cultura germanica e latina. L'attuale basilica, voluta nel Seicento dai Chierici Regolari Teatini, è un capolavoro del barocco bolognese, interamente affrescata in omaggio alla spiritualità e alla vita di S. Gaetano. Con la sua snella cupola tra le Due Torri, è parte dell'immagine simbolo di Bologna.



Chiesa dei Ss. Vitale e Agricola in Arena

Servo e padrone resi fratelli dalla fede

Via S. Vitale, 50

La chiesa, sorta lungo la via per Ravenna, celebra i primi martiri bolognesi Vitale e Agricola, schiavo e padrone resi fratelli dalla fede e uccisi per la loro adesione al cristianesimo. La pala dell'altare maggiore, opera di Luigi Busi, ben rappresenta la vicenda del martirio, ma è certamente nel silenzio della cripta di epoca altomedievale che si percepisce la suggestione più profonda: secondo la tradizione qui, dove sorgeva l'antica arena romana, resero la loro testimonianza..



Complesso di S. Stefano *La Gerusalemme bolognese*

Via Santo Stefano, 24

Questo complesso, dedicato al primo martire cristiano, fu fondato sui resti di un tempio di epoca romana dal vescovo Petronio che, ispirato da un viaggio a Gerusalemme, volle creare qui una "piccola Città Santa". Il primo nucleo, risalente al V sec., si arricchì di nuovi edifici, diventando un riferimento storico e spirituale.

Da secoli è luogo di arrivo e partenza di pellegrini in cerca dell'esperienza centrale della fede cristiana: l'incontro con Cristo crocifisso, morto e risorto.



Santuario di S. Maria della Vita

“Dal profondo a te grido, o Signore”

Via Clavature, 8/10

Il complesso di Santa Maria della Vita ha origine dal movimento dei “Battuti” fondato dal beato Rainero Fasani nel 1260 e testimonia la storia della più antica Confraternita laicale di Bologna, dedicata a carità e penitenza, mediante un ospedale per infermi e pellegrini (da cui sono nati gli Ospedali di Bologna). Lo straordinario capolavoro quattrocentesco *Compianto sul Cristo morto* di Nicolò dell'Arca e il *Transito della Vergine* di Alfonso Lombardi, nell'oratorio superiore, esprimono il dramma del dolore e invitano ad opere di misericordia.



Basilica di S. Petronio

La casa dei bolognesi

Piazza Maggiore

Fede e politica sostengono la costruzione della basilica, avviata nel 1390 dal governo cittadino per riaffermare ideali di libertà e autonomia comunale. Sebbene non sia mai stata completata la basilica è una delle chiese più grandi d'Europa e l'ultimo grande esempio di architettura gotica in Italia. La facciata ospita i capolavori a rilievo di Jacopo della Quercia mentre all'interno il percorso artistico spazia dal XV al XX secolo. Nel pavimento la meridiana di Cassini dà la misura del tempo alla città, segnalando il mezzogiorno locale, l'ora dell'*Angelus*.



Cattedrale di S. Pietro *Dio per Padre, la Chiesa per Madre*

Via dell'Indipendenza, 7

La cattedrale di S. Pietro vanta una storia millenaria e, sin dall'inizio della presenza cristiana a Bologna, è stata la sede del Vescovo, centro liturgico e spirituale, posta a garanzia della fede della Chiesa, sintetizzata nel Credo e ricevuta nel Battesimo. È attestata dal X sec., ma le origini risalgono all'epoca romana. Totalmente rinnovata nel 1605, è arricchita dalle pitture dei più rinomati artisti emiliani del tempo. Il doppio campanile, con una struttura unica che integra un campanile cilindrico del X sec, ospita il più importante concerto di campane della città.



Santuario della Beata Vergine di S. Luca *“Exibit salvatio de monte”*

Via di San Luca, 36

La basilica è il “cuore orante” della Diocesi di Bologna. La prima chiesa fu costruita sul Colle della Guardia già nel 1194 per custodire l'icona della Madonna *Odighitria* con la mano destra rivolta verso il Bambino ad indicare la via della salvezza. L'amore dei bolognesi per questa immagine – attribuita all'Evangelista Luca – è cresciuto nel tempo ed è vivo più che mai. Lo testimoniano l'attuale grandioso Santuario (1760) e il costante afflusso di pellegrini che salgono lungo il famoso portico: *la salvezza verrà dal monte*.

A chi è rivolto il Pellegrinaggio Urbano?

È rivolto ai turisti che visitano la nostra città e scoprono la straordinaria ricchezza del suo territorio, ai pellegrini che qui fanno tappa, ai bolognesi che desiderano sostare nella singolarità delle proprie radici, ai credenti che muovono i loro passi sulle vie della fede.

Perché per il Pellegrinaggio Urbano sono state scelte proprio queste sette chiese di Bologna?

Sono fra le più importanti chiese della città, ricche di arte e storia, molte si trovano nel cuore del centro urbano, vicine tra loro, e possono essere visitate seguendo un unico itinerario di bellezza e spiritualità. Fa eccezione il Santuario della B.V. di San Luca, che rappresenta il compimento ideale del pellegrinaggio: l'incontro con la Madonna di San Luca nel suggestivo Santuario sul Colle della Guardia.

Dove posso trovare maggiori informazioni sul Pellegrinaggio Urbano?

Per curiosità, informazioni e aneddoti ti consigliamo di visitare il sito bolognawelcome.com. Inoltre, se ti trovi in città puoi visitare il punto informativo turistico Bologna Welcome in Piazza Maggiore per ricevere ancora più informazioni.

Quali sono gli orari di apertura dei luoghi indicati in questo pieghevole?

Gli orari di visita alle chiese possono cambiare in base alle funzioni liturgiche. Le informazioni relative a indirizzi, orari di apertura e contatti sono disponibili sul sito bolognawelcome.com o presso il punto informativo turistico in Piazza Maggiore.

Esistono delle visite guidate nelle chiese menzionate in questa brochure?

Sì, è possibile visitare le chiese del Pellegrinaggio Urbano attraverso visite guidate a data fissa o esperienze su richiesta create secondo le tue esigenze o quelle del tuo gruppo. Inoltre, è possibile acquistare l'audioguida multimediale che ti permette di visitare in autonomia tutte le chiese menzionate in questa brochure. Per informazioni puoi visitare il sito bolognawelcome.com oppure scrivere a booking@bolognawelcome.it

**Scopri di più su
bwelcome.it/pellegrinaggio**



Bologna Welcome Ufficio Informazioni Turistiche

Piazza Maggiore 1/e — 40124 Bologna

T 051 65 83 111

E booking@bolognawelcome.it

